

VareseNews

“Un milione e mezzo per Villa Tosi? le priorità a Busto sono altre”

Pubblicato: Sabato 26 Febbraio 2011

La Voce della Città, che candida a sindaco Audio Porfidio, denuncia "**l'ennesima scelta dissennata**" dell'amministrazione comunale di Busto Arsizio. Lo stanziamento di un milione e mezzo di euro per la ristrutturazione di Villa Tosi, di cui 700mila euro per la sistemazione del giardino, è "**un investimento che Busto Arsizio non si può permettere** in un momento di crisi economica e di difficoltà di bilancio a causa dei tagli della Legge Finanziaria. Con la città ridotta **in stato comatoso** dall'immobilismo che ha caratterizzato gli ultimi cinque anni di amministrazione Farioli, riteniamo che ci siano ben altre e ben più urgenti priorità di spesa per il bilancio comunale". Si citano **strade ridotte ad un "gruviera", parcheggi sterrati pieni di buche**, e ancora marciapiedi dissestati, "aree dismesse degne del set cinematografico di un film sui bombardamenti di Dresda", parchi abbandonati al proprio destino, immobili come il Calzaturificio **Borri** o **l'ex Oratorio di Sacconago** (solo per citarne un paio) che giacciono "inutilizzati da anni e in preda al degrado, all'incuria e all'abusivismo": con tutte queste situazioni di emergenza che da anni chiedono una soluzione, si chiede il movimento fondato da Porfidio, "il sindaco non ha altro a cui pensare che al giardino e agli affreschi di villa Tosi?"

"Con tutto il rispetto" per un immobile di grande prestigio che fa parte del patrimonio comunale, la Voce della Città ritiene che questo investimento "**andrebbe sospeso e rimandato** a quando le casse comunali avranno una maggior disponibilità economica per spese che, almeno in questo periodo, sono decisamente superflue. Meglio investire quel milione e mezzo di euro per rifare strade e marciapiedi sconnessi e dissestati". Insomma, occhi a terra per non inciampare, prima di darsi ai voli pindarici.

"Chiediamo pertanto ai partiti che sostengono il sindaco Farioli di avere almeno la decenza di fermare questo continuo impeto a **spendere soldi per manifestazioni di facciata e per iniziative propagandistiche e di immagine** che non hanno alcun riscontro concreto nella vita quotidiana dei cittadini di Busto Arsizio, come è già successo per la ristrutturazione della "suite" del sindaco a Palazzo Gilardoni. Destinare un milione e mezzo di euro alla casa della musica in questo momento storico fa rievocare **l'immagine dell'orchestra che suona mentre il Titanic affonda**. Il problema è che il suo direttore d'orchestra, il sindaco Farioli, sta facendo affondare l'intera città. Le prossime elezioni saranno l'occasione per spodestarlo e riportare un minimo di buon senso e di razionalità nelle scelte di spesa dell'amministrazione comunale".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it